



# Così è (se vi pare). La verità secondo Pirandello al Teatro Bellini di Napoli

Di **Sara Formisano** - 24 Gennaio 2019



Fino al 27 gennaio va in scena al **Teatro Bellini** di Napoli **Così è (se vi pare)**, testo di **Luigi Pirandello**, uno di quegli autori di cui è sempre un piacere fruire, in qualsiasi forma. La regia della messa in scena è di **Filippo Dini** che nella pièce interpreta anche uno dei personaggi, Lamberto, il quale rappresenta un po' la voce dello stesso Pirandello e la filosofia dell'autore, non solo rispetto all'opera ma in generale.

Il tema della vicenda è la **Verità** e nel corso della storia si cerca di rispondere a una domanda fondamentale: **che cos'è la verità?**



© Laila Pozzo

Tutto si svolge in una cittadina come tante dove una famiglia suscita i pettegolezzi di tutto il paese. Si tratta dei coniugi Ponza e della suocera di lui, la signora Frola. I tre hanno stabilito una dinamica strana per cui quest'ultima vive in un appartamento signorile nel centro cittadino, mentre gli altri due abitano in un fatiscente palazzo ai margini del paese. La signora Frola è vicina di casa degli Agazzi con i quali vive anche il personaggio di Lamberto Laudisi appunto, cognato del signor Agazzi, fermo su una sedia a rotelle più per capriccio che per reale malattia. A quanto pare Lamberto è un malato immaginario e in qualche modo il suo essere bloccato sulla sedia a rotelle lo rende rivoluzionario rispetto agli altri che nel corso della vicenda si muovono come matti esprimendo tutte l'irrequietezza interiore che li contraddistingue.

**Perché i Ponza vivono separati dalla suocera? Perché la signora Ponza non esce mai di casa?**





© Laila Pozzo

Le domande sono tante e tutte ricevono risposte diverse. Il signor Ponza afferma che la suocera ha perso il senno a seguito della tragica morte della figlia avvenuta quattro anni prima e lui, che si è sposato una seconda volta, le fa credere che la donna con cui parla dal balcone ogni giorno e con la quale si scambia delle lettere sia sua figlia.

Allo stesso modo la signora Frola afferma l'esatto contrario, è il signor Ponza a essere matto e a non sapere che la donna che crede sia la sua seconda moglie, in realtà è la prima che finge di non essere lei, a causa di un esaurimento alla quale l'aveva condotta il marito con l'eccessiva passione.

La donna, andata in una casa di cura per un po', al suo ritorno non viene riconosciuta dal marito e dunque l'unico modo era fingere di essere un'altra.



Intorno a questa trama intricata tutta la famiglia Agazzi si interroga fra mille dubbi, chiedendosi dove stia la verità e facendo della ricerca di prove, a favore dell'una o dell'altra tesi, l'unica ragione di vita. Insieme a loro si uniscono i signori Sirelli, il Prefetto per cui lavorano il Consigliere Agazzi e lo stesso Ponza.

Lamberto è il grillo parlante della situazione, colui che pone delle riflessioni interessanti sulle discussioni che animano i personaggi. Poco prima della fine del primo atto Lamberto si addormenta e assistiamo al suo sogno.

È in piedi in una stanza buia con tre specchi deformanti davanti, balla con un manichino, impersonato da colei che rappresenterà più avanti la signora Ponza (la Verità). Declama davanti a un microfono stralci della poetica pirandelliana sulla relatività dell'essere umano in relazione agli altri.

La stessa che possiamo leggere in **Uno, Nessuno e Centomila**, romanzo fondamentale della letteratura che andrebbe considerato patrimonio dell'umanità e che afferma un pensiero che sarà la chiave di molti testi di Pirandello.

Ciascuno è qualcuno per sé e allo stesso tempo qualcun altro per gli altri. La nostra identità e l'immagine che abbiamo di noi è ogni volta diversa rispetto agli altri perché ciascuno ha una sua visione di noi che è diversa da quella che noi abbiamo di noi stessi. Così come noi abbiamo una nostra visione degli altri che non corrisponde a quella che ciascuno ha per sé.

Sulla base di ciò Lamberto afferma che entrambi, Ponza e la signora Frola possono avere ragione, in quanto ciascuno di essi ha la sua verità.





**Così è se vi pare** è un testo ancora molto attuale che mette in evidenza il voyeurismo dell'essere umano, il nichilismo di una certa vita borghese e la fame di verità dell'uomo comune che non può evitare di interessarsi dei fatti altrui, pretendendo senza alcun titolo di sapere tutto della vita del proprio vicino e facendo di questa eccessiva curiosità la propria ragione di vita. Tutto questo ricorda molto le dinamiche social nel terzo millennio in cui facebook, instagram e le altre piattaforme sono diventati la piazza del paese dove tutti sanno tutto di tutti e se qualcuno, per motivi personali, si pone ai margini vivendo ed esprimendosi in modo differente diventa oggetto di elucubrazioni che finiscono per farlo passare agli occhi dell'opinione pubblica ciò che non è.

**L'opinione pubblica**, questo mostro informe di cui non si riescono a tracciare i confini, porta l'individuo alla perdita totale della privacy e all'obbligo di essere immolato sull'altare della verità. Di essere guardato, giudicato e analizzato.

Il signor Ponza, più volte interrogato, finanche dal suo datore di lavoro, si troverà a un livello molto alto di disperazione chiedendo, giustamente: **"Cosa volete da me?"**



Per dirla quindi con un proverbio napoletano "*O munn è comm un so fà 'ncapa*" (*Il mondo è come uno se lo fa in testa*). Per questo non vi sarà mai una risposta certa. I protagonisti della storia che perseverano nel voler trovare una risposta che sia oggettiva sono destinati alla follia e come folli sono rappresentati.

**Il cast in generale è stato impeccabile, Maria Paiato** è stata una perfetta signora Frola con la sua recitazione rigorosa e talmente naturale allo stesso tempo da sembrare vera.

**Dini** nelle vesti di Lamberto è il perfetto elemento di disturbo, colui che semina dubbi e, cercando di portare gli altri a un livello più profondo di riflessione, finisce solo per confonderli.

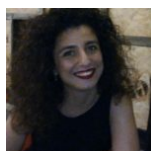




TAGS BELLINI COSÌ È SE VI PARE EVENTI NAPOLI

NAPOLI PIRANDELLO SPETTACOLO TEATRO TEATRO BELLINI

VERITÀ



### Sara Formisano

Cinefila convinta e amante della letteratura da sempre. Di fronte a un foglio bianco la prima cosa che le viene in mente è: scrivere! Figlia della regola aristotelica per cui possiamo mettere ordine nel caos della vita solo attraverso una storia, con un inizio un mezzo e una fine. Accanita consumatrice di storie, le legge, le vede e le scrive. La sua citazione preferita, quella che un po' la descrive è: "L'unico modo per resistere alle tentazioni è cedervi". Laureata in Cinema, con una specializzazione in Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale, ha conseguito un Master in Cinema e Televisione con un focus in Sceneggiatura. Ha fatto script concept per Teatri Uniti e lo scouting dei film per Imago Company. Da sempre appassionata di letteratura, esprime quello che ha dentro con la scrittura. Ha spesso rubato da quello che vedeva tutti i giorni in treno mentre andava al lavoro oppure dalle esperienze delle amiche. Il suo desiderio più grande è pubblicare il suo primo romanzo.

### ARTICOLI CORRELATI



Il fu Mattia Pascal che sarebbe piaciuto a Pirandello al Teatro Litta



Al Teatro Bellini Elvira (Elvire Jouvett 40). Racconto di un processo creativo



Desidera: chi non ha mai desiderato fermare il tempo? Recensione dello spettacolo di Simona Di Maio



1984, la recensione della pièce di Matthew Lenton tratta da George Orwell



Fronte del porto: al teatro Bellini il toccante spettacolo di Gassmann



Napoli mon amour: La recensione dell'esordio letterario di Alessio Forgiore



Dopo Caravaggio senza Caravaggio? Scopriamolo in mostra a Milano



Gatta Cenerentola: la fiaba-film rivelazione del Festival di Venezia



Amori Divini a Napoli: seduzione e metamorfosi in mostra al MANN



I ghiaccioli al Moscow Mule potrebbero essere la soluzione definitiva



Le Gallerie d'Italia propongono tre itinerari dedicati al mondo femminile nell'arte



In Italia c'è un'opera originale di Banksy, adesso al sicuro dietro una teca in plexiglass



SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI ANCHE SU



SEGUI



SEGUI

NON PERDERTI ANCHE

COSÌ È (SE VI PARE). LA VERITÀ SECONDO PIRANDELLO AL TEATRO...

Sara Formisano - 24 Gennaio 2019





Fino al 27 gennaio va in scena al Teatro Bellini di Napoli Così è...

## ULTIMI ARTICOLI



**“Degas. Passione e perfezione”:** la recensione del film evento in anteprima

28 Gennaio 2019



**Così è (se vi pare). La verità secondo Pirandello al Teatro...**

24 Gennaio 2019



**Presentazione del volume “A perdita d’occhio” di Francesca Alfano Miglietti**

23 Gennaio 2019



**Al Piccolo Teatro Grassi va in scena “Cuore di cane”, dalla...**

23 Gennaio 2019



**GIDASS, la sicurezza e la garanzia di un’assicurazione trasparente per il...**

22 Gennaio 2019



**500 abiti di Franca Sozzani in vendita per solidarietà**

22 Gennaio 2019



**“Voglio mangiare il tuo pancreas”:** la recensione del film evento in...

21 Gennaio 2019



Il Cinema Martinitt non dimentica: proiezione gratuita di "Un sacchetto di...

21 Gennaio 2019

## FORTEMENTEIN

Fortementein.com è un magazine online che porta ai suoi lettori una buona dose di news dal mondo dell'arte, storia e fotografia, attento ai diversi brand e le novità sui prodotti; segue con passione la musica e gli spettacoli e il teatro; recensisce libri e raccoglie curiosità da tutto il mondo.

### INVIACI COMUNICATI STAMPA

[info@fortementein.com](mailto:info@fortementein.com)

### PUBBLICITA'

[adv@fortementein.com](mailto:adv@fortementein.com)

### PARTNERSHIP

[partnership@fortementein.com](mailto:partnership@fortementein.com)

### LAVORA CON NOI

[lavoro@fortementein.com](mailto:lavoro@fortementein.com)

### SEGUI FORTEMENTEIN



### CATEGORIE POPOLARI

NEWS	736
Arte e Mostre	360
Serie TV, Cinema e Spettacolo	223
Moda	190
Luoghi da Scoprire	161
Libri	136
Shopping	136

[Staff](#) [Le nostre Partnership](#) [Iscriviti alla Newsletter](#)

© Copyright 2018 - Fortementein by Alessandra Chiaradia